Istruzioni di posa

Atelier 030 piastrelle



08|2025

JOKA®
Natürlich schöne Räume

INKU

Istruzioni di posa – Atelier 030 piastrella

Le piastrelle JOKA Atelier e INKU Atelier 030 sono realizzate secondo gli standard tecnologici più recenti. Per ottenere i migliori risultati di posa e soddisfare le condizioni di garanzia, bisogna seguire le direttive seguenti.

Leggere tutte le istruzioni prima di procedere con la posa.

Preparazione:

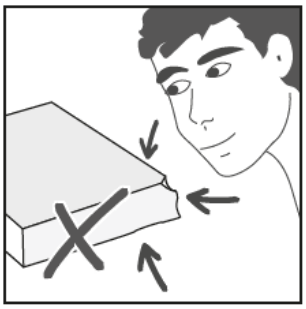
Per l'umidità residua del massetto si applicano i seguenti valori:

Massetti	Umidità residua ammessa senza riscaldamento a pavimento ad acqua calda	Umidità residua ammessa con riscaldamento a pavimento ad acqua calda
Massetto in solfato di calcio e massetto autolivellante in solfato di calcio	≤ 0,5 CM-% ≤ 80% umidità rel.	≤ 0,3 CM-% ≤ 75% umidità rel.
Massetto in cemento	≤ 2,0 CM-% ≤ 80% umidità rel.	≤ 1,8 CM-% ≤ 75% umidità rel.

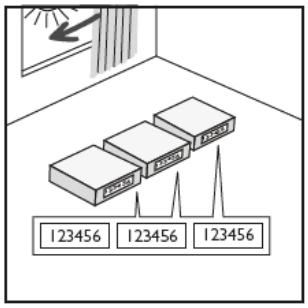
I valori CM valgono sia per i sottofondi vecchi, sia per i massetti nuovi.
Metodo KRL (umidità relativa corrispondente): nei sottofondi vecchi con un clima nella norma (temperature comprese tra 20 e 23 °C, umidità relativa ca. 50%), si attendono valori KRL di ca. il 50%. Se si rilevano valori KRL molto diversi, non si escludono problemi a livello costruttivo. Rispettare anche il foglio informativo TKB 18, metodo KRL.

Prima della posa è necessario misurare il contenuto d'acqua con il metodo al carburo (metodo CM)!

Controllo del prodotto prima della posa:
Controllare il prodotto prima dell'applicazione e, alla luce del giorno, verificare la presenza di eventuali danni di trasporto e di materiale. Se durante la posa vengono individuati difetti, interrompere subito i lavori, affinché la merce possa essere controllata o eventualmente sostituita. Non vengono accettati reclami tardivi.

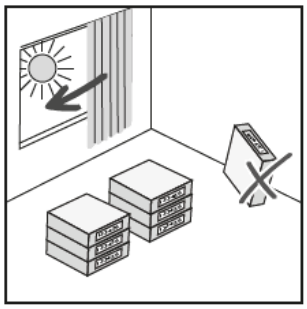


Assicurarsi che i pacchetti destinati alla stessa superficie derivino tutti dallo stesso lotto, per evitare differenze di colore. I numeri di colore e di lotto sono indicati sulle etichette delle confezioni. Questi dati vanno indicati in fase di ordinazione. Evitare i raggi solari diretti, sia durante l'acclimatazione, sia durante la posa.



La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Conservazione e acclimatazione:
Prima di posare le piastrelle, portare le confezioni nei locali di posa o in locali attigui con lo stesso clima per almeno 24 ore, in modo da consentire l'acclimatazione del materiale. È importante che le piastrelle vengano appoggiate su una superficie piana per l'acclimatazione.



Le seguenti condizioni climatiche devono essere rispettate per almeno 3 giorni prima della posa e per i 7 giorni successivi:

Temperatura del sottofondo	**:**	**min 15°C – max 25°C**
Temperatura ambiente	**:**	**min 18°C – max 27°C**
Umidità dell'aria	**:**	**40% - 65% di umidità relativa**

In caso di posa su riscaldamento a pavimento, tenere acceso l'impianto con una temperatura superficiale di 18 – 22°C.

La responsabilità per il rispetto delle condizioni climatiche è a carico del committente.

Schema di posa:
Prima di iniziare con i lavori, realizzare uno schema di posa. Tenere conto delle fughe di espansione/di movimento e della geometria degli spazi. Definire il centro del locale e il punto di inizio. Può essere necessario spostare la linea di gesso centrale, per fare in modo che gli elementi perimetrali abbiano almeno le dimensioni di metà riquadro. In alcuni casi il punto di inizio non può coincidere con il centro del locale, a causa dei telai delle porte o delle pareti divisorie.

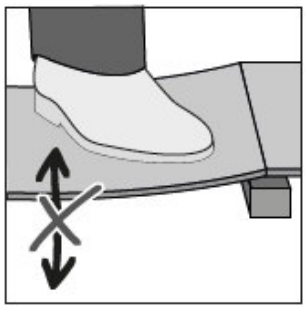
Sottofondi:

Il sottofondo deve sempre essere asciutto, stabile, resistente ai carichi e piano. La superficie deve essere levigata e priva di residui di polvere. Per la posa delle piastrelle Atelier, si applicano le norme e le direttive nazionali vigenti, le istruzioni tecniche e le regole del settore generalmente riconosciute. In Germania si devono osservare, in particolare, le seguenti direttive: tra le altre, DIN EN 18365 "Lavori di rivestimento pavimenti" e DIN EN 18202 "Tolleranze dimensionali nelle costruzioni".

Sottofondi minerali:
1. I sottofondi minerali devono essere stabili, sempre asciutti, sufficientemente resistenti ai carichi e privi di polvere, solventi, vernice, cera, grasso e olio.
2. I nuovi sottofondi minerali devono essere sufficientemente asciutti e trattati. La responsabilità è a carico del fabbricante! In caso di sottofondi impermeabilizzanti, l'umidità rimane più a lungo nel massetto e non riesce più a fuoriuscire attraverso la superficie. Pertanto, l'umidità residua viene rilasciata attraverso i bordi in seguito al processo di essiccazione naturale: questo processo può causare danni.
3. Eventuali fori, crepe e altri danni devono essere riparati prima della posa con materiali adeguati.
4. I massetti con riscaldamento a pavimento sono adatti fino a una temperatura massima della superficie di 29°C.

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

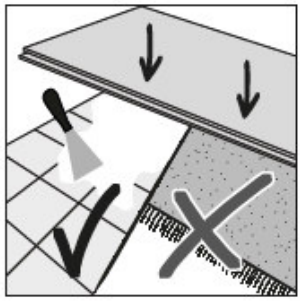
Sottofondi in legno:



I sottofondi di legno devono essere piani, lisci, asciutti e puliti. Prima fissare definitivamente tutte le parti sfuse. I sottofondi di legno usurati e non piani devono prima essere sostituiti o livellati con una lavorazione adeguata. Anche i pannelli in legno e misti senza trattamento superficiale sono adatti come sottofondo per la piastrelle Atelier, purché siano piani e non strutturati. Per evitare la formazione di muffa, gli interspazi sotto la struttura devono essere adeguatamente ventilati e l'umidità del legno non deve superare il 10 %. Lo strato posato non si deve flettere né cedere al carico

Rispettare anche il foglio informativo TKB 10, lavori di posa di pavimenti e parquet su massetti prefabbricati, pannelli di materiali lignei e lastre di fibrogesso.

Rivestimenti preesistenti:



Le piastrelle Atelier possono essere posate su quasi tutti i sottofondi duri. Prima della posa dei riquadri Atelier, trattare le piastrelle in ceramica o materiale simile con uno strato di rasatura o autolivellante adeguato, nel rispetto delle istruzioni del produttore, per compensare le fughe. Se necessario, richiedere le istruzioni di applicazione del fornitore del prodotto chimico. Inoltre, prima di posare le piastrelle Atelier, rimuovere eventuali rivestimenti in tessuto o altri materiali morbidi. Anche eventuali rivestimenti preesistenti con posa flottante devono essere rimossi. Le piastrelle Atelier non vanno posate direttamente su rivestimenti in PVC, per evitare la dispersione dei plastificanti. I rivestimenti preesistenti devono essere rimossi e il sottofondo deve essere opportunamente preparato.

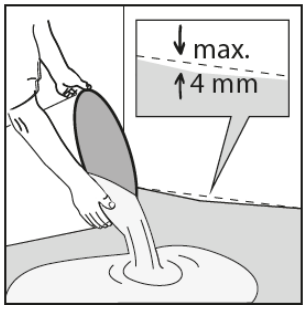
Sottofondi:

in generale, sconsigliamo la posa su sottofondi in moquette. Questo può influire sulla resistenza all'indentazione, sull'idoneità alle sedie con ruote e sul comportamento all'incendio.

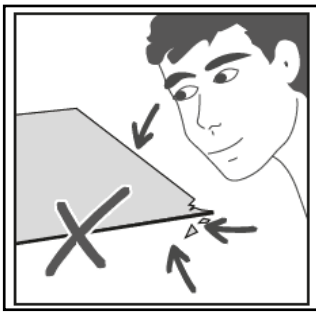
Anche per la posa delle piastrelle Atelier, una preparazione corretta del sottofondo è una condizione fondamentale per un'esecuzione di successo. Eventuali irregolarità del sottofondo possono compromettere l'estetica e, talvolta, persino causare la formazione di crepe. Particolare attenzione va dedicata alla massima umidità residua del sottofondo consentita e al rispetto delle condizioni climatiche, poiché l'assorbimento di umidità da parte del rivestimento può causare danni irreparabili.

Messa in opera:

Preparazione del sottofondo:



Controllare eventuali asperità del sottofondo. Le asperità maggiori di 4 mm al metro devono essere compensate con un livellante adeguato. In caso contrario, oltre a compromettere sicuramente l'estetica del pavimento, si rischia anche la formazione di crepe.

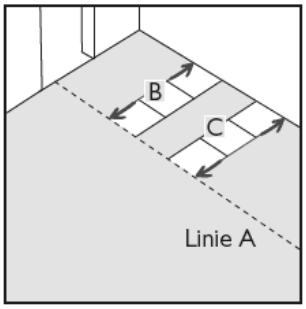


Controllare che le piastrelle non presentino difetti di materiale. Non posare i riquadri con evidenti difetti di materiale.

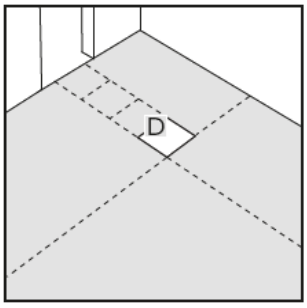
Le piastrelle di moquette con difetti di materiale visibili, una volta posate, non possono più essere oggetto di reclamo!

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

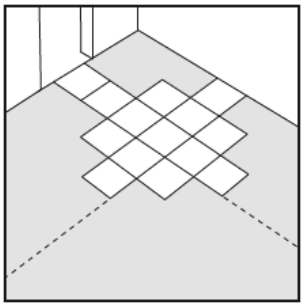
Con una corda marcalinee, definire una parallela (linea A) al lato principale della stanza. La distanza dalla parete deve essere pari a 2 – 3 piastrelle. La distanza dalla parete principale va verificata in corrispondenza dei punti B e C. È possibile spostare la linea A in modo che gli elementi perimetrali abbiano le stesse dimensioni lungo le due pareti parallele. Sulla linea selezionata della corda marcalinee, tracciare il punto iniziale scelto (punto D). Tracciare una linea guida che formi in angolo retto (con un compasso) con la linea A.



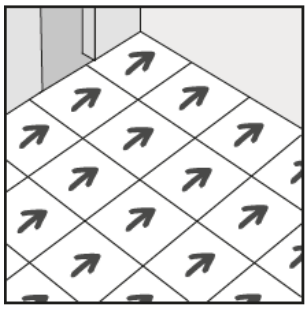
Il locale va suddiviso in modo da posare, nella zona d'ingresso o nei punti più visibili, solo piastrelle intere, evitando ritagli residuali o troppo piccoli nelle zone perimetrali. Le piastrelle perimetrali piccole vanno incollate. Dal punto iniziale, procedere con una fila di piastrelle lungo la corda marcalinee.



Per la posa nei locali ad uso commerciale, applicare sempre le piastrelle con il fissatore. Usare solo fissatori speciali idonei. Rispettare tassativamente le istruzioni del produttore dei fissatori.
Dopo questi interventi preparatori, posare una fila di riquadri dal punto di partenza definito, procedendo lungo l'incrocio delle linee di gesso tracciate in precedenza. Quindi riempire i quadrati con i riquadri di moquette procedendo a piramide.

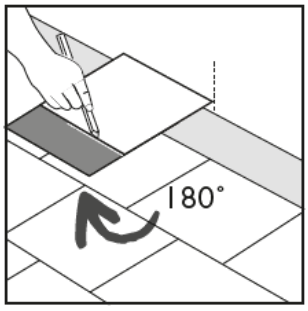


Nota bene: le piastrelle vanno posate tutte nella stessa direzione. Le piastrelle Atelier devono essere posate nella stessa direzione. Le frecce stampate sugli elementi devono essere rispettate.



Durante la posa è importante assicurarsi che la fibra non resti incastrata tra i bordi, altrimenti si formerà un giunto irregolare. Se necessario, è possibile spazzolare all'indietro la fibra prima di unire i bordi. Le piastrelle vanno posate adiacenti tra loro, ma senza tensione, ossia non vanno spinte con forza una contro l'altra. Le fughe dei giunti devono coincidere, senza bisogno di spinta.

Le parti perimetrali dovrebbero essere grandi almeno la metà di una piastrella intera. Assicurarsi che le parti perimetrali non tocchino la parete in condizioni di tensione. Lasciare almeno 4 mm di distanza. All'occorrenza è possibile fissare le parti perimetrali anche con un nastro adesivo per moquette.
Tagliare il retro della piastrella con un cutter per moquette e un metro di acciaio (il primo taglio separa lo strato del retro fino al pannello di supporto, dopo è possibile piegare la piastrella e separare il supporto in feltro dalle fibre). Posare le piastrelle perimetrali in modo che il lato non tagliato coincida con l'ultima piastrella intera.



La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Posa su sistemi a doppio pavimento

In caso di posa su sistemi a doppio pavimento, fare in modo che i giunti risultino sfalsati rispetto a quelli dei pannelli del doppio pavimento. La soluzione ideale sarebbe che la fuga a croce dei riquadri coincidesse con il centro dei pannelli del doppio pavimento.

In particolare, adottare i dovuti provvedimenti affinché il fissatore non penetri nelle fughe dei pannelli del doppio pavimento, in quanto questo provocherebbe l'incollaggio dei pannelli. Se necessario, rimuovere la colla dalle fughe. Il fissatore non deve essere mai applicato direttamente sui pannelli del doppio pavimento.

Pulizia:

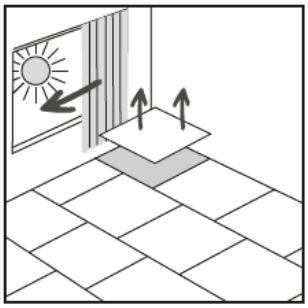
Pulizia e manutenzione delle moquette

La rimozione dello sporco di cantiere, secondo il tipo e il grado di sporco, va eseguita secondo le procedure descritte per la pulizia di mantenimento e/o intermedia.
Le sporco più lieve si rimuove con un potente aspirapolvere. La pulizia di mantenimento giornaliera serve per eliminare lo sporco quotidiano e accorciare gli intervalli della pulizia intensiva. Nel caso ideale, la pulizia di mantenimento va eseguita una volta al giorno con un potente aspiratore a spazzole. Questo procedimento non serve solo per pulire i riquadri, ma anche per migliorare la capacità di ripristino della composizione della felpa.

Per maggiori informazioni, ad es. sulla cura del pavimento, consultare le istruzioni per la pulizia e manutenzione.

Riparazioni:

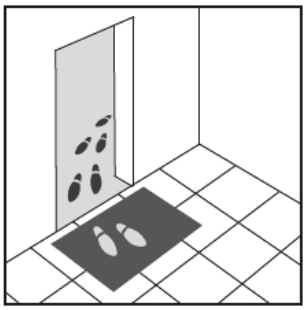
In caso di danni, le piastrelle possono essere riparate facilmente. Basta sollevare la piastrella danneggiata e sostituirla con un elemento nuovo.



La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Istruzioni importanti:

Se si prevede l'uso di sedie da ufficio o elementi d'arredo con rotelle, assicurarsi che queste siano realizzate con materiale duro. In generale, si raccomanda l'uso di tappeti protettivi nelle aree di forte passaggio, per ridurre i danni parziali.



Per una lunga durata del pavimento, si raccomanda di applicare un tappeto davanti alla porta d'ingresso e alle porte dei terrazzi. Rispettare le istruzioni specifiche dei produttori. In generale, si raccomanda l'uso di tappeti protettivi nelle aree di forte passaggio, per ridurre i danni parziali.

Per impedire spostamenti o danneggiamenti, applicare un profilo nel punto di passaggio dalle piastrelle di moquette a un altro tipo di rivestimento.

I rivestimenti in TNT agugliato reagiscono alle variazioni climatiche. Per questo, si raccomanda di mantenere un clima ambientale idoneo e costante. In caso contrario, esiste il pericolo di variazioni dimensionali (fenomeni di dilatazione o restringimento).

Esposizione al sole:
I raggi diretti del sole possono alterare i colori. Pertanto, dove ci sono porte-finestre o vetrate in alto, è opportuno predisporre un'ombreggiatura sufficiente.

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de